

Unità organizzativa *Segreteria Generale, RRUU*

Comunicazione di servizio del 11 gennaio 2019

Ai Dipendenti camerali

SEDE

e.p.c. Ai Dirigenti

SEDE

Trasmessa via PEC alla e-mail d'ufficio

Protocollo stampigliato in alto con procedura informatizzata

Oggetto: Comunicazioni obbligatorie di cui agli artt. 5, 6 e 7 del Codice Disciplinare approvato con DPR 16.04.2013, n. 62 e s.m.i..

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, rubricato “Codice disciplinare dei dipendenti pubblici, ai sensi dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall’art. 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, agli artt. 5, 6 e 7 prevede delle comunicazioni che i pubblici dipendenti devono rendere all’amministrazione di appartenenza.

In particolare è previsto:

• **Art. 5 – Partecipazione ad associazioni od organizzazioni**

“1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

“2. Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.”

• **Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse**

“1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

“ 2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del

coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.”

- **Art. 7 – Obbligo d’astensione**

“1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Tanto precisato

si dispone di richiamare all’attenzione del dipendente personale gli obblighi di comunicazione prima riportati;

si chiede al personale dipendente della Camera di Commercio di Caserta di rendere allo scrivente, **entro il 31 gennaio 2019**, le comunicazioni obbligatorie di cui agli artt. 5, 6 e 7 del Codice Disciplinare approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, utilizzando il fac-simile della dichiarazione allegato alla presente;

si dispone che eventuali successive dichiarazioni di modifica dovranno essere rese per iscritto dal dipendente al Segretario Generale, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nei seguenti termini:

- la comunicazione di **adesione o appartenenza ad associazioni** od organizzazioni che svolgono attività riconducibili agli ambiti di competenza dell’Unità Organizzativa di appartenenza deve essere resa, **entro 10 giorni**;
- la comunicazione degli **interessi finanziari e dei conflitti d’interesse** prevista dall’articolo 6, comma 1, del codice generale deve essere data **all’atto dell’assegnazione** a una nuova Unità Organizzativa ovvero entro 10 giorni dall’instaurazione di ciascun nuovo rapporto;
- **immediatamente**, al momento della presa in carico del procedimento, quando ricorra il **dovere di astensione** di cui all’art. 7 del codice generale il dipendente, dettagliando le ragioni dell’astensione medesima.

In detto caso, il Responsabile per la prevenzione della corruzione, d’intesa con il Responsabile della struttura presso cui il dipendente opera, esaminata la comunicazione, decide nel merito entro 10 giorni e, ove confermato il dovere di astensione, invita il Responsabile della struttura a disporre per l’eventuale affidamento delle necessarie attività ad altro dipendente ovvero in capo al Responsabile della struttura medesimo.

La presente comunicazione di servizio viene trasmessa, a mezzo PEC all’e-mail d’ufficio, ai Dirigenti ed a tutti i dipendenti a cura del Responsabile dell’Unità organizzativa *Segreteria Generale, RRUU*.

Caserta, 11 gennaio 2019

GR

IL SEGRETARIO GENERALE
Luca Perozzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.(ed in particolare gli artt. 20, 21, 22, 23 e 24) e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente.

(Amministrazione trasparente/dichiarazione artt. 5, 6 e 7 DPR n. 62_2013_nota 2019)